

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

Orizzonti Digitali: Cultura Accessibile per Tutti

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Aree di intervento: 01 – Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto è pensato e costruito ragionando **in termini di rete**: il servizio a cui i ragazzi si approcceranno e di cui apprenderanno i meccanismi di funzionamento è gestito da un sistema di istituti culturali che lavorano in maniera coordinata, che ragionano in termini di utenza complessiva di tutto il territorio sovracomunale. È un funzionamento sistemico che ha radici lontane nel tempo e che si è venuto sempre più consolidando, in maniera parallela e spesso accelerata rispetto alle forme di coordinamento politico degli enti sovraordinati, ad esempio con la costruzione di progetti culturali condivisi che hanno conquistato una loro caratterizzazione. Proseguendo con decisione su questa strada, la stipula della convenzione che ha dato origine alla Rete bibliotecaria Terred'Acqua, denominata ReBiT, ha formalizzato servizi e programmazione condivisi, metodi di lavoro coordinato, il più possibile omogenei e sistemici tra le biblioteche proponenti il progetto e **rafforza ancora di più le azioni congiunte e il raggiungimento dell'obiettivo generale condiviso, ovvero “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”, e dei seguenti obiettivi specifici, che si illustrano di seguito:**

A) Obiettivi per la dimensione: Accessibilità e qualità dei servizi – cultura e lettura strumenti di contrasto alla povertà educativa:

- a1) Rafforzamento dell'offerta bibliotecaria, attraverso interventi volti a garantire una maggiore accessibilità e fruibilità dei servizi, con un focus specifico sulle esigenze di utenti appartenenti a categorie fragili o marginalizzate.
- a2) Miglioramento del servizio di promozione e accompagnamento alla lettura e di animazione culturale, Al fine di promuovere un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, offrendo opportunità di apprendimento accessibili a tutte e tutti, con particolare attenzione ai minori, ai soggetti vulnerabili e a coloro che, per condizioni sociali, culturali o linguistiche, rischiano l'esclusione dai percorsi educativi e formativi.
- a3) Favorire la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale locale attraverso azioni mirate che coinvolgono attivamente la comunità.

B) Obiettivi per la dimensione: Promozione e consolidamento della rete bibliotecaria ReBiT:

- b1) Rafforzare la presenza e il riconoscimento della rete ReBiT attraverso interventi di promozione e diffusione a livello territoriale.

C) Obiettivi per la dimensione: Rafforzamento di Nati per leggere:

- c1) Incrementare le iniziative del programma Nati per Leggere, con l'obiettivo di estenderne la diffusione a un numero sempre maggiore di cittadini, ponendo particolare attenzione alle fasce di popolazione attualmente meno coinvolte, come le famiglie di origine straniera.

D) Obiettivi per la dimensione: Collaborazione tra servizi culturali/Biblioteche e scuole:

- d1) Intensificare la sinergia con le scuole del territorio tramite l'offerta strutturata di iniziative culturali e laboratori di educazione alla lettura.

E) Obiettivi per la dimensione: Accesso a cultura/servizi digitali:

e1) Potenziare l'offerta culturale in formato digitale, promuovendone l'utilizzo attraverso strumenti e contenuti accessibili, con particolare attenzione alle fasce d'età maggiormente interessate dal divario digitale. L'obiettivo è facilitare l'inclusione digitale e valorizzare, mediante l'uso delle tecnologie, il patrimonio storico, artistico e culturale locale.
F) Obiettivi per la dimensione: Il Comune come presidio culturale:
f1) Promuovere la collaborazione tra Comune, scuole, biblioteche e associazioni.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:	
Per l'obiettivo a1) Rafforzamento dell'offerta bibliotecaria, attraverso interventi volti a garantire una maggiore accessibilità e fruibilità dei servizi, con un focus specifico sulle esigenze di utenti appartenenti a categorie fragili o marginalizzate.	
Azioni comuni a tutte le sedi: Gestione servizi all'utenza, con particolare attenzione al supporto di specifiche fasce di popolazione, in particolare giovani e anziani: prestito, prenotazione, rientro, reference, notifiche agli utenti, assistenza ed informazione all'utenza.	Supporto ai bibliotecari nella gestione del libro (ricollocazione a scaffale, gestione delle modifiche di collocazione, collocazione guidata del record catalografico, avviamento alla catalogazione); nell'accoglienza, assistenza e informazione agli utenti, nel prestito e reference (prestito/restituzione, gestione di prenotazioni, prestiti intersistemici e interbibliotecari. Gestione anagrafica utenti)
Biblioteca del Comune di Anzola Dell'Emilia (Sede 178080): - gestione autonoma di alcuni lavori (scelta novità da promuovere in biblioteca, gestione informatica della promozione anche su social media). - gestione del libro.	Gestione autonoma di alcuni lavori (scelta novità da promuovere in biblioteca, gestione informatica della promozione anche su social media). Ricollocazione e riordino scaffale, gestione delle modifiche di collocazione, collocazione guidata del record catalografico, avviamento alla catalogazione
Biblioteca Comunale di Calderara di Reno (Sede 178456): - Azioni di promozione alla lettura. - gestione del libro. - Revisione delle raccolte.	Organizzazione e gestione letture e presentazione di libri, anche in collaborazione con Associazioni esterne Ricollocazione a scaffale, gestione delle modifiche di collocazione, collocazione guidata del record catalografico, avviamento alla catalogazione Revisione delle raccolte, collocazione a magazzino dei libri non prestati, scarto bibliografico
Servizi culturali – Comune di Crevalcore (Sede 178464): - Iter del libro in biblioteca (acquisto, catalogazione, trattamento fisico, collocazione a scaffale, prestito); - Apprendimento rudimenti del servizio reference all'utenza, con riferimento all'utilizzo del gestionale Sebina Next. - Nozioni di biblioteca digitale e reference digitale. - collaborazione nell'ideazione e nella realizzazione di attività di promozione alla lettura.	Collaborazione nella gestione del documento di catalogo in biblioteca, in tutte le sue fasi (ordini, evasione ordini, trattamento fisico, collocazione a scaffale, prestito); utilizzo graduale del software gestionale della biblioteca Sebina Next; redazione di materiale informativo; supporto all'utenza nella ricerca dei libri e nell'utilizzo dei dispositivi digitali; ricollocazione e riordino in biblioteca;
Biblioteca comunale di Sala Bolognese (Sede 227151): - Gestione patrimonio librario: ricollocazione volumi, controllo inventariale, catalogazione, solleciti. - Organizzazione di laboratori di rinforzo linguistico ed emotivo per minori. - Attività anche al di fuori della biblioteca per partecipare ed essere parte integrante della vita della comunità, raggiungendo maggiori fasce di popolazione e cittadini non iscritti ai servizi bibliotecari.	Affiancamento alla bibliotecaria nelle attività di gestione del libro Facilitare contatti tra biblioteca e la comunità (coetanei, associazioni, servizi socio-educativi); attività di reference che sappia orientare cittadini e loro bisogni. Partecipazione ai gruppi di lettura. Coprogettazione di laboratori di apprendimento con l'utilizzo degli albi illustrati. Collaborare all'organizzazione di eventi anche fuori della biblioteca, nelle piazze o nei luoghi della partecipazione attiva della comunità.
Biblioteca G.C. Croce, Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178867): - Per la sezione adulti: azioni supporto agli operatori nelle attività di revisione delle collezioni e del ripensamento/riordino degli spazi (sale e magazzino), anche e soprattutto dopo i lavori di restauro e riqualificazione degli spazi previsti nell'anno 2021/2022. - Per la sezione adulti: Supporto nella catalogazione	Supporto ai bibliotecari nel lavoro di "scarto inventariale" e di conseguente alienazione inventariale e materiale dei libri scartati; riorganizzazione degli spazi e del contenuto degli scaffali conseguente a scarto; implemento o miglioramento della segnaletica degli scaffali nelle sale e del magazzino. Supporto ai bibliotecari attraverso l'apprendimento dei rudimenti del lavoro di catalogazione descrittiva e

attraverso l'acquisizione dei principi base. - Per la sezione ragazzi: Riorganizzazione della segnaletica preesistente e creazione di una nuova segnaletica atta a facilitare l'accesso agli scaffali. In particolare creazione di una segnaletica bilingue (italiano/inglese). - Per la sezione ragazzi: Studio e valutazione della disposizione degli scaffali espositivi al fine di migliorarne l'accessibilità. Per la sezione ragazzi: Azioni di promozione alla lettura seguendo le linee guida di Nati per Leggere e Mammalingua. - Per la sezione ragazzi: azioni atte a coinvolgere ragazze/ragazzi preadolescenti e adolescenti nell'ambito di una cittadinanza attiva, ecologica e rispettosa.	semantica dei documenti, secondo le regole nazionali REICAT e gli standard qualitativi internazionali attraverso l'affiancamento ai bibliotecari catalogatori nella "catalogazione" delle novità librarie. Studio della segnaletica preesistente e nella progettazione di una segnaletica nuova, a partire dallo studio della grafica (font, colori, immagini, ...), studio degli scaffali per meglio posizionare la segnaletica, traduzione nella lingua inglese per creare una segnaletica bilingue. Studio e valutazione della disposizione attuale degli scaffali e delle sezioni tematiche della biblioteca al fine di valutarne un miglioramento nella fruizione da parte degli utenti. Supporto ai bibliotecari nella realizzazione di eventi Nati per Leggere e Mammalingua. Supporto ai bibliotecari nella progettazione di incontri atti a coinvolgere ragazze/ragazzi preadolescenti e adolescenti.
Biblioteca R. Pettazzoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868): - interventi di riordino e ripensamento degli spazi della biblioteca per renderla più accessibile (realizzazione di piccoli spazi espositivi, azioni di miglioramento segnaletica per l'utente, ecc.). - gestione del libro. - supporto alla revisione delle raccolte e scarto bibliografico.	Supporto agli operatori nelle operazioni di riordino e ripensamento degli spazi della biblioteca, con particolare riferimento al ripensamento della segnaletica per l'utente (aspetti grafici, creativi, organizzativi, etc...) e a una gestione efficace dell'archivio / deposito Ricollocazione a scaffale, gestione delle modifiche di collocazione, avviamento alla catalogazione) Revisione delle raccolte, collocazione a magazzino dei libri non prestati, scarto bibliografico
Per l'obiettivo a2) Miglioramento del servizio di promozione e accompagnamento alla lettura e di animazione culturale, al fine di contribuire al contrasto della povertà educativa.	
Azioni comuni a tutte le sedi: Ampliamento dei servizi di promozione alla lettura e realizzazione di iniziative rivolti a diverse tipologie di utenti, con particolare attenzione ad adolescenti e giovani	Collaborazione nella definizione, ideazione e realizzazione di laboratori, percorsi e interventi di promozione alla lettura con particolare attenzione al coinvolgimento di bambini e adolescenti
Servizi culturali – Comune di Crevalcore (Sede 178464): - Realizzazione di percorsi bibliografici sempre aggiornati su specifiche tematiche o generi; - organizzazione di incontri per promuovere la lettura come veicolo di aggregazione e coesione sociale; - organizzazione di attività di promozione alla lettura o ricreative rivolte a utenti specifiche e con bisogni informativi speciali;	Collaborazione nella creazione e aggiornamento degli scaffali con le novità editoriali e nella ideazione e realizzazione dei percorsi bibliografici su specifici temi, generi e autori; coinvolgimento nell'organizzazione di letture ad alta voce e gruppi di lettura e relativa promozione attraverso la realizzazione di materiali pubblicitari cartacei e digitali; collaborazione nell'ideazione e realizzazione di attività di educazione alla lettura o ricreative rivolte a utenza con bisogni speciali
Biblioteca comunale di Sala Bolognese (Sede 227151): - Attività culturali anche al di fuori della biblioteca per partecipare ed essere parte integrante della vita della comunità -Promozione di gruppi di lettura per anziani e adolescenti	Coprogettazione di laboratori di apprendimento con l'utilizzo degli albi illustrati. Collaborare all'organizzazione di eventi anche fuori della biblioteca, nelle piazze o nei luoghi della partecipazione attiva della comunità. Coprogettazione di percorsi di educazione alla lettura rivolti ad adolescenti ed anziani e partecipazione con funzione di facilitatori agli incontri dei gruppi di lettura
Biblioteca G.C. Croce, Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178867): - Sezione adulti: Azioni supporto agli operatori nelle attività e nel promozione alla lettura e del patrimonio documentale della biblioteca, anche in vista dell'inaugurazione degli spazi della biblioteca, oggetto di un lavoro di restauro e rinnovamento. - Realizzazione di iniziative rivolte in particolare utenza giovanile, anche con comportamenti devianti	Collaborazione nel confezionamento e nella diffusione di bollettini novità e di bibliografie tematiche (cartacee e digitali) atte alla promozione del patrimonio documentale della biblioteca. Collaborazione nell'ideazione, realizzazione e conduzione di iniziative: di promozione alla lettura e del patrimonio documentale della biblioteca, anche in vista dell'inaugurazione degli spazi della biblioteca, oggetto di un lavoro di restauro e rinnovamento.

- Sezione ragazzi: studio e analisi del patrimonio posseduto dalla biblioteca al fine di conoscerlo ed essere in grado di poter consigliare libri agli utenti e alle classi.	Realizzazione dello studio e analisi del patrimonio; supporto nell'orientamento ad utenti e classi e nel consigliare libri
Biblioteca R. Pettazzoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868): - Attività culturali e di promozione della lettura sul territorio, nei luoghi della comunità	Supporto agli operatori nelle attività della Biblioteca sul territorio (a titolo di esempio: in occasione del Festone di Decima, letture per i centri estivi, letture presso i plessi scolastici o presso il Centro anziani, attività in collaborazione con l'Arco di Decima, "La biblioteca in piazza" e iniziative analoghe...)
Biblioteca Comunale di Calderara di Reno (Sede 178456): - Presentazioni editoriali, incontri con l'autore, letture animate rivolte a utenti specifici (ragazzi, adolescenti, rifugiati)	Supporto agli operatori nell'organizzazione e nella gestione delle attività culturali previste
Per l'obiettivo a3) Favorire la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale locale attraverso azioni mirate che coinvolgano attivamente la comunità.	
Servizi culturali – Comune di Crevalcore (Sede 178464): - Promozione e valorizzazione dell'archivio storico comunale e dei musei del territorio e delle loro specificità attraverso aperture ed eventi correlati e della sezione di storia locale della biblioteca; - Valorizzazione dell'archivio storico comunale e della sezione di storia locale della biblioteca, per rendere più fruibile alla cittadinanza il patrimonio autoctono; - Promozione della conoscenza dei luoghi della cultura del territorio tramite rassegne culturali diffuse quali, ad esempio, "Sereserene" o "Rock ad Ovest".	Collaborazione all'ideazione di strategie di promozione della sezione locale e dell'archivio storico, tramite riorganizzazione degli scaffali, mostre bibliografiche, focus tematici, collaborazione delle ricerche di materiali da promuovere e valorizzare all'interno dell'archivio storico, preparazione di schede e materiali di approfondimento da condividere con gli utenti, supporto nella fruizione della documentazione; supporto all'Ufficio cultura nelle attività amministrative e organizzative di organizzazione di eventi e rassegne; preparazione e diffusione del materiale pubblicitario delle iniziative culturali, in forma sia cartacea sia digitale; supporto nell'attività di gestione degli spazi culturali assegnati all'Area, ovvero Auditorium Primo Maggio, Centro Musicale Melò, Museo della Pace "Guido Mattioli", Museo dei Burattini "Leo Preti", Sala Polivalente del Centro Socio-Culturale; in concomitanza degli eventi culturali, collaborazione nella predisposizione dei luoghi delle rassegne diffuse, nella gestione della biglietteria e dell'accesso da parte del pubblico; contributo all'attività logistica, organizzativa e pubblicitaria e occasionalmente presenza serale per le iniziative realizzate dal Servizio Cultura, ovvero: rassegna teatrale "TTTXTE"; rassegna estiva di spettacoli "Sereserene"; festival di musica rock "Rock ad Ovest"; rassegna di documentari "DOC in Tour"
Biblioteca comunale di Sala Bolognese (Sede 227151): - Valorizzazione del patrimonio della biblioteca, dei luoghi della cultura e delle storie e culture locali	Creazione di contributi di valorizzazione della biblioteca e dei luoghi della cultura e storie locali per i social media
Biblioteca R. Pettazzoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868): - Allestimento di esposizioni temporanee per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico territoriale nello spazio espositivo del Centro Civico - Supporto alla gestione e valorizzazione, promozione, del materiale legato all'Associazione Culturale locale Marefosca	Supporto ai bibliotecari nella ideazione, organizzazione, realizzazione, e promozione di tutte le esposizioni temporanee all'interno del Centro Civico che ospita la biblioteca Supporto nell'ideazione di momenti di promozione e nella ricerca di strategie per una migliore fruizione da parte degli utenti
Biblioteca Comunale di Calderara di Reno (Sede 178456): - Collaborazione con le attività del Sistema culturale	Supporto ai bibliotecari nella collaborazione con gli altri istituti culturali di Calderara (Teatro Spazio Reno, casa della Cultura "Italo Calvino"), con particolare attenzione

“Culturara” di Calderara di Reno in particolare eventi culturali e artistici, laboratori rivolti anche alle scuole.	alla gestione degli eventi sui social media
Per l'obiettivo b1) Rafforzamento della rete ReBit attraverso la promozione sul territorio.	
Azioni comuni a tutte le sedi: Rafforzare la Rete ReBit attraverso azioni di promozione congiunte sul territorio, mediante l'utilizzo dei social network	Collaborazione da parte dei volontari nell'ideazione e realizzazione di materiali promozionali (locandine, pieghevoli, ecc.) e contenuti digitali da condividere sui social network a disposizione, volti a far conoscere i servizi e le attività condivisi di ReBit
Per l'obiettivo c1) Aumentare gli eventi di Nati per leggere, raggiungendo sempre maggiori fasce di popolazione con un particolare riguardo a quelle attualmente poco raggiunte, in particolare famiglie straniere.	
Azioni comuni a tutte le sedi: Rinforzare le azioni Nati per leggere aumentando le iniziative di promozione della lettura e animazione per bambini	Accoglienza bambini, gestione eventi, collaborazione nell'ideazione/realizzazione dei laboratori di lettura e animazioni per bambini, collaborazione nella promozione di Nati per leggere
Servizi culturali – Comune di Crevalcore (Sede 178464): - Coinvolgimento dei pediatri nel Programma “Nati per Leggere” - Ampliare la conoscenza del Programma “Nati per Leggere” presso le famiglie, con la collaborazione dei servizi scolastici; - Coinvolgere le famiglie straniere presenti sul territorio;	Coadiuvare le bibliotecarie nella redazione e nella diffusione di materiale informativo sul Programma “Naati per Leggere”; collaborare nella realizzazione di eventi “Nati per Leggere”, allestendo le sale, accogliendo le famiglie e i volontari, facilitando la conoscenza degli scaffali dedicati ai piccoli lettori;
Biblioteca comunale di Sala Bolognese (Sede 227151): - percorso per l'avvio di un nuovo punto lettura presso ambulatorio pediatrico di prossima apertura; costruzione della rete tra pediatria e biblioteca. - Dono del primo libro ai nuovi nati. - Avvio del progetto MAMMA LINGUA, storie per tutti nessuno escluso con la costituzione di una piccola sezione di libri in lingua.	supporto alla progettazione gestione e valorizzazione di un nuovo punto Nati per leggere. Distribuzione materiali informativi e sensibilizzare le famiglie sul programma NPL durante le vaccinazioni dei bambini. Sensibilizzare le mamme di origine straniera sull'importanza della lettura condivisa in lingua madre
Biblioteca R. Pettazzoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868): -Ideaione e creazione di strumenti di comunicazione più efficace per raggiungere maggiori fasce di popolazione ed in particolare le famiglie straniere	Creazione e ideazione di strumenti (bibliografie, newsletter, immaginare possibilità di incontro fisico quali ad esempio l'avvio di un gruppo di lettura ad oggi non presente in Biblioteca) che permettano di andare incontro alle fasce di utenza più difficilmente raggiungibili, con speciale riferimento all'età degli adolescenti / ragazzi
Asilo Nido Comunale Arcobaleno – Sala Bolognese (Sede 178490) e Asilo Nido Comunale Giuseppe Dozza – Crevalcore (Sede 178464): - Lavoro in supporto alle educatrici; - Relazione e giochi con i bambini/e: letture, manipolazione, progettazione e manutenzione; - Proposte di gioco; - Partecipazione a riunioni di lavoro; - Attività di aiuto nell'ambito del prolungamento orario di anticipo e posticipo; - Supporto alle educatrici durante gli ambientamenti. - Introdurre la pratica quotidiana della lettura ad alta voce; - Realizzare laboratori narrativi e attività sensoriali legate ai libri illustrati; - Organizzare momenti di formazione per genitori e operatori sull'importanza della lettura precoce.	Introdurre e leggere ad alta voce storie quotidianamente, creando un momento di ascolto accogliente e stimolante per i bambini, in momenti come l'accoglienza, la merenda o il rilassamento. Queste esperienze favoriscono lo sviluppo linguistico, emotivo e cognitivo fin dai primi anni. Supportare gli operatori nel pianificare e realizzare laboratori sensoriali e narrativi legati ai libri illustrati, stimolando fantasia, immaginazione e partecipazione. Diventano referenti per i genitori, offrendo consigli sui libri e materiali utili alla lettura domestica. Favoriscono la continuità educativa tra nido e casa, incrementando l'abitudine alla lettura in famiglia.
Per l'obiettivo d1) Rafforzare la collaborazione con le scuole attraverso la proposta di progetti culturali e formativi/di educazione alla lettura	
Azioni comuni a tutte le sedi: Ampliamento delle azioni di promozione della biblioteca e della lettura rivolte alle scuole primarie (es. proposta di progetti culturali e formativi di educazione alla lettura, visite di classe, prestiti nelle classi, laboratori, letture ad alta voce, percorsi di letture tematici per le diverse fasce d'età Redazione di bibliografie tematiche	Supporto ai bibliotecari nell'ideazione e realizzazione di laboratori o percorsi tematici di lettura per le diverse fasce d'età da proporre ai diversi ordini di scuola (a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di II grado) ; supporto agli operatori e partecipazione operativa ad incontri/laboratori offerti alle scuole, con possibilità di svilupparne e seguirne autonomamente

	single parti in affiancamento all'operatore della biblioteca;
Servizi culturali – Comune di Crevalcore (Sede 178464): - Ampliare il coinvolgimento delle scuole del territorio in biblioteca, attraverso attività di promozione alla lettura specifiche per ogni fascia di età, con particolare attenzione agli adolescenti; - coinvolgere gli studenti nella vita della Biblioteca predisponendo insieme a loro delle attività a loro cura e svolgimento rivolte a varie tipologie di utenza della biblioteca	Affiancare le bibliotecarie nelle varie attività con le classi, effettuate sia in biblioteca che a scuola; collaborazione nella redazione di bibliografie specifiche per i bambini e i ragazzi, a seconda delle età e di particolari necessità comunicate dagli insegnanti
Biblioteca comunale di Sala Bolognese (Sede 227151): - progetto scolastico di lettura ad alta voce MI LEGGI UNA STORIA? (3-14 anni). Lettura condivisa e dialogica per combattere la povertà linguistica ed educativa. Le storie come motore della fantasia e strumento per generare la discussione e il confronto democratico. Attività e progetti relativi ai filoni cari all'amministrazione comunale: Memoria, Legalità, Parità di genere, Educazione alle differenze, Sostenibilità ambientale	Coprogettazione di percorsi di lettura e laboratoriali dall'ideazione alla realizzazione finale. Giochi e approccio ludico all'apprendimento. Supporto alla realizzazione di bibliografie tematiche. Supporto nella consegna/ritiro libri per i prestiti di classe.
Per l'obiettivo e1) Potenziare l'offerta culturale in formato digitale, promuovendone l'utilizzo attraverso strumenti e contenuti accessibili, con particolare attenzione alle fasce d'età maggiormente interessate dal divario digitale. L'obiettivo è facilitare l'inclusione digitale e valorizzare, mediante l'uso delle tecnologie, il patrimonio storico, artistico e culturale locale.	
Azioni comuni a tutte le sedi: - assistenza informatica, formazione, affiancamento e facilitazione al servizio dei cittadini, con una particolare attenzione ai più fragili, nei confronti delle tecnologie. - Youngle è un progetto nazionale avviato nel 2011 con il sostegno del Ministero della Salute e riconosciuto dall'OMS come Best Practice per la prevenzione del disagio adolescenziale. Si tratta di un format innovativo di servizio pubblico online, rivolto a giovani e gestito da giovani, secondo un approccio peer to peer, con l'accompagnamento di professionisti come educatori e psicologi. Attualmente, il progetto è attivo in diverse zone dell'Emilia-Romagna (tra cui Bologna, Modena, Forlì, Piacenza e il Distretto Pianura Ovest) e ha l'obiettivo di creare una rete regionale in cui i giovani possano esprimersi, promuovere iniziative e condividere contenuti sul benessere psicofisico, sia a scuola che sui social network. Nel Distretto Pianura Ovest, Youngle è sostenuto anche da fondi regionali per le politiche giovanili (L.R. 14/2008) e si sviluppa con la collaborazione dell'équipe educativa di Bangherang.	Tutoraggio agli utenti per i servizi informatici; affiancamento e facilitazione al servizio dei cittadini più fragili nei confronti delle tecnologie; attività di aiuto all'utenza per l'accesso ai servizi on line (Opac, SebinaYou, iscrizione e utilizzo di Emilib, reference); collaborazione nell'ideazione, realizzazione e conduzione di percorsi formativi per l'utenza volti all'apprendimento dei servizi bibliotecari utilizzabili da remoto e dell'accesso alla Biblioteca digitale EmiLib. I volontari del Servizio Civile parteciperanno a una formazione dedicata e contribuiranno alla ricerca e produzione di contenuti digitali su temi come autostima, prevenzione delle dipendenze, sicurezza stradale, relazioni sociali, bullismo e cyberbullismo. Tali contenuti saranno diffusi tramite i canali digitali del progetto, con il supporto degli operatori esperti.
Biblioteca del Comune di Anzola Dell'Emilia (Sede 178080): Promozione del patrimonio storico culturale locale sui mezzi digitali, attraverso l'affiancamento di produzioni digitali ai canali comunicativi tradizionali nella promozione di eventi culturali e di divulgazione storico-artistica del territorio	Produzione di elaborati digitali (videoclip o altro) di supporto e/o approfondimento delle azioni di promozione e divulgazione storico-artistica del territorio. Cura della disponibilizzazione sui canali comunicativi on-line del comune, supporto alle fasce etarie meno informatizzate per la fruizione.
Biblioteca comunale di Sala Bolognese (Sede 227151): Creazione di contributi per i social media per la valorizzazione del patrimonio della biblioteca, delle risorse	Collaborazione alla creazione di contributi social media

storico-artistiche e naturalistiche del territorio oltre che delle storie e delle culture locali	
Servizi culturali – Comune di Crevalcore (Sede 178464): - Consentire una maggiore conoscenza e fruizione delle diverse iniziative anche attraverso i canali digitali, per destare interesse per le iniziative culturali anche presso l'utenza potenziale e quelle fasce di pubblico (anziani, adolescenti, stranieri) che di solito sono meno raggiunte, attraverso una condivisione ad ampio spettro di pubblicità e informazione sia sugli istituti culturali sia sui servizi forniti dalla biblioteca, in presenza e da remoto, sia sulle iniziative culturali; - Migliorare la conoscenza dei luoghi di interesse del territorio che fanno da cornice agli eventi attraverso contributi digitali; - Favorire l'utilizzo degli strumenti multimediali per l'accesso ai servizi digitali della biblioteca (MLOL-EmiLib, il catalogo on line, la app SebinaYou per gestire le prenotazioni e i prestiti da remoto) e creare occasioni di information literacy per consentire di familiarizzare con tali strumenti a coloro che non li sanno padroneggiare - Digitalizzare documenti – soprattutto di natura archivistica - preziosi e/o delicati, per ampliare la loro diffusione e anche la loro possibilità di essere consultati; - Predisporre attività di facilitazione digitale per l'utenza della biblioteca;	Assistenza front-office e da remoto e supporto nella formazione degli utenti in merito alle possibilità di impiego dei servizi digitali della biblioteca come il catalogo on line o la biblioteca digitale EmiLib, con particolare attenzione per le fasce di popolazione meno abituate all'utilizzo di tali mezzi; collaborazione nella creazione di approfondimenti e contenuti digitali sui luoghi della cultura del territorio e sulle location degli eventi culturali diffusi e contributo nella loro diffusione e promozione sui canali web e social a disposizione; collaborazione nella digitalizzazione di particolari documenti (ad esempio i Manoscritti Meletti, di grande importanza documentaria per la storia locale del territorio);
Biblioteca G.C. Croce, Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178867): - Confezionamento, realizzazione e ideazione di iniziative di promozione alla lettura da effettuarsi on-line	Collaborazione e supporto agli operatori nella realizzazione e ideazione di iniziative di promozione alla lettura da effettuarsi on-line
Biblioteca R. Pettazzoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868): - Ideazione e produzione di contenuti digitali destinati ad adulti e ragazzi	Con particolare riferimento, per tutti i tipi di utenza, all'utilizzo di canali alternativi e che permettano la fruizione dei servizi "a distanza", in continuità con quanto avviato negli anni precedenti (a titolo di esempio: cura, promozione e realizzazione di un podcast sul web contenente letture per adulti e bambini, etc...; supporto nella realizzazione di alcune attività laboratoriali da pensare e promuovere online in forma di video, tutorial; ricerca delle strategie per sfruttare al meglio gli strumenti della newsletter e di eventuali canali social implementati, etc...)
Per l'obiettivo f1) Promuovere la collaborazione tra Comune, scuole, biblioteche e associazioni.	
Comune di Anzola dell'Emilia (Sede 178080): - predisposizione dell'Accordo di programma tra il Comune e l'Istituto Comprensivo di Anzola dell'Emilia;	L'Istituto comprensivo e il Comune, coerentemente con la normativa nazionale e regionale, in relazione alle rispettive competenze ed autonomie, cooperano verso obiettivi comuni, per individuare le condizioni che favoriscano la realizzazione di un progetto educativo integrato per la crescita e lo sviluppo della personalità degli alunni, della loro istruzione e formazione. Entrambe le istituzioni interagiscono tra loro promuovendo il raccordo e la sintesi tra le rispettive esigenze e potenzialità e gli obiettivi nazionali del sistema d'istruzione e promuovono la partecipazione attiva alla vita sociale e delle comunità in cui esse si trovano ad operare.
Comune di Calderara (Sede 178455): - creazione di un punto informativo, di promozione culturale del territorio all'interno dell'ufficio relazioni con il pubblico (URP); - supporto alla rete Culturara dal punto di vista della comunicazione; - promozione delle attività culturali al fine di stimolare la partecipazione pubblica, l'identità culturale, le tradizioni	I volontari collaboreranno alla creazione e alla gestione di uno sportello informativo dedicato alla promozione culturale, raccogliendo e diffondendo materiali, eventi e iniziative locali. Offriranno supporto ai cittadini nella fruizione dell'offerta culturale del territorio, contribuendo alla visibilità di realtà e progetti culturali spesso poco conosciuti. I volontari affiancheranno il team nella redazione di

nell'ottica della relativa valorizzazione, divulgazione e fruizione a favore della comunità del territorio.	contenuti per i canali di comunicazione della rete (sito, social, newsletter), nella documentazione fotografica e video degli eventi e nella diffusione capillare delle attività. Saranno coinvolti nell'organizzazione di campagne di comunicazione, aggiornamento banche dati e creazione di materiali informativi.
Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178869): - Supporto nell'organizzazione e gestione di eventi culturali locali, come mostre, rassegne cinematografiche, spettacoli teatrali e festival, in collaborazione con enti e associazioni del territorio; - Digitalizzazione di archivi storici e culturali municipali e supporto alla loro valorizzazione online. - Realizzazione di campagne di sensibilizzazione sulla partecipazione attiva alla vita culturale e sociale del municipio, anche attraverso strumenti audiovisivi.	I volontari saranno coinvolti nel supporto all'organizzazione e alla gestione di eventi culturali municipali, collaborando con associazioni e realtà del territorio in attività come l'allestimento, l'accoglienza del pubblico e la promozione. Parteciperanno alla digitalizzazione di archivi storici e culturali locali, contribuendo alla valorizzazione e diffusione del patrimonio attraverso strumenti digitali e piattaforme online. Inoltre, prenderanno parte alla realizzazione di campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, finalizzate a promuovere la partecipazione attiva alla vita culturale e sociale del Municipio, anche attraverso la produzione di contenuti audiovisivi e materiali comunicativi accessibili.
Municipio di Sala Bolognese (Sede 178510): - Mappatura di beni, luoghi e iniziative culturali presenti nel territorio; - Collaborazione alla gestione di siti web, bacheche e profili social municipali; - Realizzazione di materiali accessibili e accoglienza del pubblico nei punti di informazione municipale.	I volontari saranno coinvolti nella raccolta e sistematizzazione di informazioni culturali territoriali, collaboreranno alla produzione e diffusione di materiali informativi multicanale e svolgeranno attività di front-office e accoglienza presso i punti di accesso ai servizi municipali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
CODICE ENTE	SEDE DI ACCOGLIENZA	INDIRIZZO	COMUNE	CODICE SEDE	N. VOLONTARI ACCOLTI
SU00208A00	Municipio di Sala Bolognese	Piazza Marconi	Sala Bolognese	178510	1
SU00208A00	Asilo Nido Comunale Arcobaleno	Via Gramsci	Sala Bolognese	178490	1
SU00208A00	Biblioteca Comunale	Via A. Gramsci	Sala Bolognese	227151	2 (GMO:1)
SU00208A01	Comune di Crevalcore – Servizi Culturali	Via Caduti di Via Fani	Crevalcore	178464	1
SU00208A01	Asilo Nido Comunale Giuseppe Dozza	Via Puccini	Crevalcore	178465	2 (GMO:1)
SU00208A02	Comune di Anzola dell'Emilia	Via Grimandi	Anzola dell'Emilia	178425	2 (GMO:1)
SU00208A02	Comune di Anzola dell'Emilia - Biblioteca	Piazza Giovanni XXIII	Anzola dell'Emilia	178080	2 (GMO:1)
SU00208A03	Comune di Calderara	Piazza Marconi	Calderara di Reno	178455	2 (GMO:1)
SU00208A03	Biblioteca Comunale	Via Roma	Calderara di Reno	178456	1
SU00208A05	Comune di San Giovanni in Persiceto – Biblioteca G.C.	Piazza Giuseppe Garibaldi	San Giovanni in Persiceto	178867	1

	Croce				
SU00208A05	Comune di San Giovanni in Persiceto – Biblioteca R. Pettazzoni	Via Cento	San Giovanni in Persiceto	178868	1
SU00208A05	Comune di San Giovanni in Persiceto	Corso Italia	San Giovanni in Persiceto	178869	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

17 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto si articola su 5 giorni di servizio a settimana (per un monte ore annuo di 1145 ore e una media di 25 ore settimanali), di mattina oppure di pomeriggio, secondo le esigenze e l'organizzazione specifica delle singole sedi. Alcune attività come laboratori, corsi di educazione digitale, iniziative, potrebbero essere organizzate in orario serale.

Agli operatori in servizio civile selezionati saranno richieste, inoltre:

- disponibilità a partecipare a eventi, iniziative e formazioni fuori sede, anche per più giornate, previste dal progetto;
- partecipazione agli eventi di informazione e sensibilizzazione indicati nel Programma SCU all'interno del quale questo progetto si inserisce;
- disponibilità all'eventuale impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali per la realizzazione di eventi o di particolari attività;
- disponibilità a trasferimenti e missioni sul territorio per la partecipazione alle attività previste dal Progetto o dal Programma: corsi di formazione, riunioni, sensibilizzazione, attività specifiche dell'ente;
- disponibilità a spostarsi con i mezzi pubblici;
- disponibilità a guidare eventuali mezzi dell'ente di accoglienza;
- disponibilità ad attenersi e rispettare le regole dell'ente di accoglienza;
- la riservatezza sulle informazioni e sui dati acquisiti durante lo svolgimento del servizio, osservando la normativa sulla privacy;
- il rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- la disponibilità a svolgere attività "da remoto", e non nelle sedi di attuazione, autorizzate dall'ente e registrate regolarmente, per garantire l'inclusione dei volontari con fragilità o disabilità e per esigenze organizzative temporanee (es. emergenze sanitarie o ambientali).

Si potrà, inoltre, chiedere occasionalmente agli operatori volontari di svolgere alcune attività inerenti il progetto in luoghi esterni alle sedi accreditate (incontri nelle scuole, sul territorio, presso altri uffici comunali, partecipazione a riunioni, meeting ed iniziative) e ad altri eventi legati alle attività del progetto: la presenza degli operatori volontari in questi casi sarà regolata in conformità a quanto previsto al paragrafo 5.2 "Temporanea modifica della sede di servizio" delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" approvato con DPCM 1641 del 12 dicembre 2024.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria ed essendo organizzata tra più enti coprogettanti si richiede ai giovani in servizio la massima disponibilità a partecipare alla formazione e, se possibile, nelle giornate di formazione, di non prendere giornate di permesso (come del resto previsto dalle Disposizioni del 12/12/2024).

È prevista la chiusura delle sedi per 1 giorno durante la festività del patrono comunale, in base agli specifici comuni coinvolti.

Si potrà chiedere, in casi particolari, la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura delle sedi. Ad esempio, alcune sedi coinvolte nel progetto prevedono dei giorni di chiusura nel periodo estivo e nel periodo natalizio. Nel caso in cui il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso a disposizione degli operatori volontari, per consentire la continuità del servizio, l'ente prevede modalità alternative come il ricorso all'attività da remoto, l'impiego su altre sedi e/o nelle "postazioni mobili" descritte nel progetto.

Gli operatori volontari, dunque in questi casi potranno svolgere attività da remoto oppure essere inseriti nelle sedi secondarie, se previste, o in altre sedi di realizzazione del progetto. La presenza degli operatori volontari sia in queste ultime sedi sia in eventuali altre sedi non accreditate avverrà in conformità a quanto previsto al paragrafo 5.2

“Temporanea modifica della sede di servizio” delle “Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale” approvato con DPCM del 12 dicembre 2024.

Si precisano i giorni di chiusura degli enti di accoglienza (in aggiunta alle festività riconosciute):

- sedi di accoglienza di San Giovanni in Persiceto: 24 giugno (Santo Patrono);
- sedi di accoglienza di Anzola dell'Emilia: 29 giugno (Santo Patrono);
- sedi di accoglienza di Crevalcore: 31 dicembre (Santo Patrono);
- sede di accoglienza di Calderara di Reno: 4 novembre (Santo Patrono);
- sede di accoglienza di Sala Bolognese: 4 ottobre (Santo Patrono).

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Si prevede il rilascio dell'attestato specifico da parte di ente terzo: CPIA (Centro Per l'Istruzione degli Adulti) metropolitano di Bologna sulla base dell'accordo sottoscritto parte del progetto. L'attestato specifico ricalca l'allegato 6 B della Circolare del 23/12/20 “Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale”, che fa riferimento a competenze e conoscenze generali, alle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) ed alle competenze chiave di cittadinanza previste nel Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, che recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione si baserà sull'esito del colloquio con la Commissione di selezione e sulla valutazione dei curricula. Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, di cui fino 70 punti assegnati a seguito del colloquio orale, e fino a 30 punti alla valutazione del CV.

Di seguito i criteri di dettaglio;

COLLOQUIO ORALE

Il punteggio, di massimo 70 punti è dato dalla media dei punteggi che valutano le seguenti competenze e capacità:

- **COMPETENZE PERSONALI** (max 70 punti) Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.
- **COMPETENZE RELAZIONALI** (max 70 punti) Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport).
- **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** (max 70 punti) Servizio Civile e volontariato: se sa cos'è il SC, quanto dura, cosa comporta, quanto impegna, le sue idee su solidarietà, interventi di tipo sociale, eventuali precedenti esperienze di cittadinanza attiva, civiche e di volontariato in qualunque ambito. Area d'intervento del progetto: se conosce l'ambito del progetto/settore di riferimento, se ha già avuto esperienze in quest'ambito particolare. Conoscenza dell'Ente: se sa cos'è e quali sono gli scopi dell'ente per cui ha presentato domanda o della sede di progetto in particolare, se ha eventualmente mai avuto contatti con questa o precedenti esperienze e come si è trovato.
- **CONOSCENZA DEL PROGETTO E MOTIVAZIONI** (max 70 punti) Grado di conoscenza del progetto e motivazioni della sua scelta: se conosce il progetto e nello specifico le diverse attività ed il modo in cui verranno realizzate (turni, diverse mansioni, orari di servizio, ecc.). Perché ha scelto il SC e questo progetto in particolare.
- **CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE E DI ADATTAMENTO** (max 70 punti) Organizzazione rispetto alle condizioni previste nel progetto: se ci sono altre attività portate avanti dal candidato e se ha valutato come organizzare la loro compatibilità con il SC (es.: lavoro- orario; università- frequenza obbligatoria), oppure se ci sono già progetti a breve scadenza che potrebbero contrastare con l'attività di SC. Se ha pensato all'organizzazione della sua “mobilità” rispetto alla sede di progetto: dove abita, con che mezzi si muove, se ha difficoltà negli spostamenti o con gli orari.
- **CAPACITÀ E COMPETENZE COMUNICATIVE E LINGUISTICHE** (max 70 punti) Conoscenza di una lingua o più lingue particolarmente utile alle attività e/o ai destinatari della attività del progetto.

VALUTAZIONE CURRICULUM

Al Curriculum sono attribuito massimo 30 punti, sulla base dei seguenti criteri:

- **PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO** (in qualunque ente).
- **PRECEDENTI ESPERIENZE UN SETTORE DIVERSO DAL PROGETTO** (in qualunque ente).
- **TITOLO DI STUDIO/titoli professionali.**
- **ESPERIENZE E CONOSCENZE AGGIUNTIVE**, informali (volontariato, esperienze di scambio interculturale, periodi trascorsi all'estero, ecc.).
- **CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE E CREATIVE** (es. informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).

Affinché il candidato possa essere dichiarato idoneo deve ottenere un punteggio complessivo maggiore o uguale a 36 punti. A parità di punteggio sarà selezionato il candidato idoneo più giovane.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale, può essere erogata anche on line in modalità sincrona e/o asincrona: l'ente intende utilizzare questa modalità per cui, nei casi in cui l'operatore volontario non disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, si impegnerà a fornirglieli. La percentuale di formazione generale erogabile "a distanza", in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà, comunque, il 50% delle ore complessivamente previste per tale tipologia di formazione. Inoltre, il ricorso alla modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore di formazione generale. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti (il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica viene erogata per gran parte in presenza. Tuttavia, considerando le specifiche finalità, una parte della stessa potrà essere erogata in modalità "a distanza", indistintamente nella modalità sincrona e/o nella modalità asincrona, purché nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto per tale tipologia di formazione.

Si prevede l'utilizzo di tecniche di formazione frontale, oltre che il ricorso a metodologia di educazione non formale, complementare ai previsti incontri formali, introducendo il sistema dell'imparare facendo, nella consapevolezza che l'apprendimento non formale consente ai giovani di acquisire competenze essenziali e contribuisce al loro sviluppo personale, all'inserimento sociale e alla cittadinanza attiva. Si creeranno momenti di incontro applicando metodologie partecipative e incentrate sulla persona.

Saranno incentivati i momenti di confronto tra i volontari e scambio tra quanto acquisito dagli stessi.

Verranno organizzate all'interno della formazione diverse visite in loco ai servizi culturali ed al patrimonio storico-artistico presente sul territorio dell'Unione, in modo che i volontari possano conoscere più approfonditamente il territorio in cui operano e vedere più servizi sul territorio, apprendendo nuove modalità di lavoro, anche attraverso la testimonianza diretta degli operatori dei servizi stessi. Si ritiene infatti importante e qualificante che gli operatori volontari possano osservare a fondo, conoscere gli ambienti e comprenderne il significato, per poterli usare con consapevolezza nello svolgimento delle attività previste dal progetto. Questo tipo di formazione, nelle precedenti esperienze di progetto di Servizio Civile, è risultato dai monitoraggi della formazione specifica essere il più apprezzato dai volontari.

Il modulo di "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" sarà erogato tramite la piattaforma di formazione a distanza

<https://scubo.scuacademy.it/>. Nella piattaforma, infatti, è disponibile un'apposita a cui tutti i giovani in servizio potranno accedere con le proprie credenziali.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

Presentazione del progetto di servizio civile Universale "Orizzonti Digitali: Cultura Accessibile per Tutti"

- progettazione nell'Unione Terred'Acqua
- illustrazione dei contenuti, degli obiettivi del servizio civile, del territorio e dei servizi in cui i ragazzi verranno coinvolti e coordinamento dei volontari con personale dell'ente;
- il ruolo delle figure professionali;
- il ruolo e le competenze degli Operatori Locali di Progetto e dei formatori;
- conoscenza del gruppo;

n. 4 ore

1. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (realizzato con la metodologia della formazione a distanza della Regione Emilia-Romagna)

- i concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nelle sedi di attuazione per il rischio basso, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del dicembre 2011.

- principi generali sulla tematica della sicurezza e della salute nell'ambito del servizio civile: rischio, danno, prevenzione, protezione, l'organizzazione del sistema di prevenzione presso l'Ente, gli organi di vigilanza;
- sicurezza e salute nell'ambito del servizio per le attività da svolgersi in ufficio

n. 6 ore

2. Caratteristiche del territorio, degli enti coprogettanti dei servizi culturali. Lavorare in rete

- i bisogni culturali e informativi del territorio;
- la mission dell'ente locale nei servizi culturali;
- i servizi culturali e il sistema dei Distretti
- la progettazione culturale diffusa sul territorio

n. 6 ore

3. Gli istituti culturali del territorio. Presentazione dei servizi e visite guidate

- presentazione dei luoghi della cultura più significativi (biblioteche, teatri e luoghi della cultura)
- presentazione delle biblioteche dei singoli Comuni
- le biblioteche in un sistema di rete. Da SBN, al polo bibliotecario bolognese, alla zona bibliotecaria
- presentazione della rete ReBiT: la rete delle biblioteche dell'Unione Terre d'acqua

n. 20

4. L'organizzazione specifica dei servizi bibliotecari

- attività di back office
- principi di catalogazione descrittiva e semantica
- la gestione delle collezioni, tra incremento e revisione
- altri servizi specifici

n. 6 ore

5. Biblioteca e tecnologia

- i servizi digitali della biblioteca
- la biblioteca digitale (MLOL e EmiLib)

n. 6 ore

6. Strumenti e metodologie per la promozione della lettura per bambini e ragazzi

- illustrazione di progetti e azioni per la promozione della lettura nelle biblioteche e nelle scuole
- il programma nazionale Nati per leggere

n. 12 ore

7. La biblioteca di pubblica lettura: formazione e informazione per adulti e anziani.

- ricerche bibliografiche e informative (opac, ill, DD)
- promozione della lettura e della biblioteca per adulti
- i gruppi di lettura in biblioteca
- *lifelong learning* in biblioteca
- *information literacy*

n. 6 ore

8. Giovani protagonisti: comunicazione e partecipazione con Yougle

- conoscere il progetto
- acquisire competenze comunicative e relazionali per l'accoglienza dei giovani
- promuovere la partecipazione giovanile nel territorio attraverso strumenti digitali e attività locali

n. 6 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

ACCESSO LIBERO: ridurre i divari sociali e culturali

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Gli obiettivi delineati nel presente progetto si inseriscono pienamente nel quadro dell'**Obiettivo** strategico di programma **n. 4 dell'Agenda 2030, "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"**. Il progetto riconosce nella cultura e nell'arte strumenti fondamentali di crescita educativa, sviluppo personale e coesione sociale, agendo in particolare per il contrasto alla povertà educativa e alle disuguaglianze.

Particolare attenzione è riservata all'infanzia e all'adolescenza, con un focus specifico sull'inclusione dei soggetti più vulnerabili e a rischio di emarginazione, in coerenza con il principio di equità che attraversa tutto l'impianto dell'Agenda 2030.

Inoltre, il progetto contribuisce concretamente anche all'**Obiettivo n. 10, "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni"**, attraverso azioni mirate al superamento delle barriere socio-culturali, linguistiche e digitali, che impediscono a una parte della popolazione – in particolare famiglie straniere, bambini con minori opportunità, persone con bassa scolarizzazione – di accedere pienamente ai servizi educativi e culturali del territorio.

In tale direzione, l'obiettivo e1) del progetto, volto a contrastare il divario digitale mediante percorsi di facilitazione all'accesso e all'uso delle tecnologie, rappresenta un elemento chiave per favorire pari opportunità di accesso all'educazione e alla cultura, contribuendo così a colmare una delle nuove forme di disuguaglianza evidenziate dalla recente crisi pandemica.

Gli obiettivi c) e d) del progetto sono inoltre coerenti con i Target 4.1 e 4.2 dell'Agenda 2030:

- **Target 4.1:** Garantire entro il 2030 a tutti i bambini e le bambine il completamento di un percorso educativo primario e secondario equo e di qualità, con esiti concreti di apprendimento.

- **Target 4.2:** Garantire l'accesso universale a uno sviluppo infantile di qualità, a servizi di cura e a un'educazione prescolare inclusiva, così da assicurare un ingresso efficace nella scuola primaria.

In tale ottica, i progetti come “Nati per Leggere” e le attività educative nelle scuole primarie e secondarie si configurano come strumenti privilegiati per promuovere la lettura sin dalla primissima infanzia, stimolando lo sviluppo linguistico, cognitivo ed emotivo dei bambini e dei ragazzi, e contribuendo a rafforzare i processi di apprendimento e inclusione.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Si intende supportare e favorire gli operatori volontari con minori opportunità economiche attraverso la disponibilità di tutor attenti alle loro esigenze e l'individuazione e la risoluzione di eventuali difficoltà che impediscano lo svolgimento sereno delle attività. Si farà in modo di fare fronte a difficoltà oggettive di natura economica e logistica, quali ad esempio i costi necessari a recarsi sul luogo di servizio ed il favorire un orario che consenta la possibilità di consumare il pasto tra le mura domestiche senza che i volontari debbano sostenere ulteriori costi dovuti al consumo di pasti nei pressi della sede di svolgimento delle attività. Laddove possibile, gli enti metteranno a disposizione buoni pasto, o nel caso di mensa interna, la possibilità per i volontari di consumare il pasto insieme agli utenti delle strutture. Gli enti metteranno a disposizione risorse interne e di rete, quali accesso a corsi di formazione, materiali didattici e informativi, nonché risorse atte ad ampliare la possibilità di inserimento lavorativo successivamente all'anno di servizio civile. Le biblioteche coinvolte come sedi di progetto permetteranno ai giovani in servizio che siano contemporaneamente studenti/universitari, di studiare all'interno delle proprie strutture e di consultare tutti i testi che possano essergli utili, consentendogli di accedere al prestito in maniera diretta e agevolata. Inoltre, i giovani con basso reddito, avranno accesso a diversi servizi forniti dallo Spazio Giovani di Cittadinanzattiva Emilia Romagna Young. L'ente di attuazione Cittadinanzattiva Emilia Romagna, infatti, ha un'assemblea regionale under 35 che si chiama Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Young. Quest'assemblea regionale ha creato, nella sede dell'associazione in via Castiglione 24 a Bologna, uno spazio giovani che propone corsi, progetti ed iniziative fruibili sia in loco che da remoto: tali iniziative sono gratuite per tutti i giovani previo tesseramento annuale che sarà proposto ai GMO. In particolare, lo stesso spazio giovani offre anche assistenza gratuita in ambito sanitario, consumeristico, universitario, ma anche per la ricerca lavoro e altre problematiche quotidiane (anche ai giovani stranieri) sempre gratuitamente, previo tesseramento. Per le informazioni su iniziative o per ricevere assistenza i giovani in servizio potranno contattare direttamente la coordinatrice dell'assemblea giovani, al 328 7717770 dal lunedì al giovedì h 14-18, il venerdì h 14-16. In base alle specifiche esigenze, potranno poi decidere se prendere appuntamento di persona, in sede, o da remoto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non pertinente

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Saranno realizzati in totale 6 moduli basati su attività, laboratori, presentazioni e lavori di gruppo o individuali.

Finalità: orientamento per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Obiettivi principali:

- strutturare con consapevolezza un progetto professionale fondato sul riconoscimento e la valorizzazione delle esperienze formative/professionali pregresse (hard e soft skills), soffermandosi in particolar modo sull'esperienza maturata nel percorso di servizio civile;
- accedere a informazioni relative al mercato del lavoro ed ai soggetti pubblici e privati presenti sul territorio di riferimento;
- acquisire le tecniche di base per impostare un'efficace attività di ricerca di lavoro;

Le modalità con cui verranno condotte le attività realizzate nel percorso di tutoraggio, si basano su un mix di metodologie legate all'educazione formale e all'educazione non formale.

La formazione frontale vedrà coinvolti “testimoni privilegiati” e esperti di orientamento e politiche attive del lavoro in grado di arricchire la qualità delle lezioni con la propria esperienza sul “campo”.

Verrà utilizzato materiale informativo, slides e dispense appositamente preparate.

La formazione non formale prevederà il coinvolgimento attivo degli operatori volontari, stimolando la riflessione e la discussione attraverso esercitazioni individuali e in piccolo gruppo, simulazioni e roleplaying, analisi di casi, discussioni plenarie.

Attraverso una piattaforma online, in presenza di almeno un tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte degli operatori, il 50% delle ore potrà essere svolto in modalità da remoto, ma comunque sincrona.

Gli enti forniranno strumenti digitali adeguati a operatori che ne fossero sprovvisti.

ARTICOLAZIONE ORARIA:

Incontri sui contenuti relativi alle principali attività dettagliate nelle voci successive (“Attività obbligatorie” e “Attività opzionali”), come di seguito:

Modulo A, 3 ore:

Autovalutazione delle esperienze pregresse, valutazione della esperienza di servizio civile, analisi delle competenze trasversali acquisite.

Modulo B, 4 ore:

Orientamento alla compilazione del curriculum vitae, tecniche di ricerca attiva di lavoro e processo di selezione.

Modulo C, 4 ore:

Attività volte a favorire nell’OV la conoscenza e contatto con il Centro per l’impiego ed i Servizi per il lavoro.

Modulo D, 4 ore:

Incontro di preparazione alla certificazione di competenze.

Modulo E, 4 ore:

Supervisione e progettazione individuale di una strategia personale di ricerca attiva del lavoro, simulazione di colloquio.

Modulo F, 2 ore:

Presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.